

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

**Decreto n. 1499 del 27 novembre 2013**

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei.

Espropriazione di area privata catastalmente intestata ai **Sig.ri Palazzini Finetti Antonio Davide e Palazzini Finetti Dianella** (Comune di Finale Emilia, Foglio 88, Mappale 590p) e liquidazione a seguito di accettazione dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione, in presenza di contratto di affitto del fondo agricolo.

Annullamento in autotutela e sostituzione integrale del Decreto n. 1140 del 22/11/2013.

Dato atto che, successivamente all'adozione del decreto n. 1140 del 22/11/2013, è emerso un chiarimento dalla competente Agenzia delle Entrate in relazione all'applicazione dell'Imposta sul valore aggiunto in capo all'affittuario di area agricola ricompresa in "Zona E2 agricola – agricola periurbana di salvaguardia ecologico – ambientale", NON dovuta.

Rilevato che nel decreto sopracitato era stata prevista a favore dell'affittuario la corresponsione dell'Imposta sul Valore Aggiunto;

Ciò premesso, si sostituisce integralmente il testo del sopracitato decreto con quello di seguito riportato:

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti interventi sismici, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 "misure urgenti per la crescita del paese", convertito con modifiche nella Legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto l'articolo 6 del D.L. 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, nella L. 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, proroga lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto in particolare il comma 1 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche, che recita: “i Commissari delegati di cui all’art. 1 comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l’adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all’alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell’ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

Preso atto che il comma 2 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012 dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d’urgenza delle aree individuate”;

Visto il programma “Programma Operativo Municipi”, condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell’ordinanza n. 1 dell’8 giugno 2012 e successivamente approvato con proprie ordinanze n. 26 del 22 agosto 2012, n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013 e n. 105 del 12 settembre 2013 il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell’attività tecnica ed amministrativa dei comuni per una spesa complessiva di € 57.600.000,00 la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalle risorse del fondo di cui all’articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l’indicazione delle aree all’interno delle quali realizzare gli Edifici Municipali Temporanei e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 28 del 24/08/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d’urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l’immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell’art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce

l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Dato atto che, a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei (EMT), le strutture provvisorie sono state ultimate e ubicate sui lotti in argomento e sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento,

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle urbanizzazioni effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di dover garantire la continuità nell'utilizzo delle realizzazioni costruite da parte delle popolazioni colpite ed agli enti pubblici di riferimento, procedere all'esproprio di talune aree sulle quali insistono le predette strutture;

Dato atto che per la determinazione delle indennità descritte ci si è avvalsi della competenza dell'Agenzia delle Entrate che ha elaborato le predette quantificazioni in schede dedicate ad ogni proprietà interessata e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con proprio decreto n. 1054 del 16/10/2013 si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata, come detto, dalla competente Agenzia delle Entrate di Bologna;

Tenuto conto altresì che a seguito delle notificazioni effettuate alle Ditte interessate, è pervenuta la comunicazioni di accettazione delle indennità proposte da parte dei Sig.ri:

- Palazzini Finetti Antonio Davide, nato a Bologna (Bo) il 17/10/1950, residente in Via Lazio 29, CF PLZNND50R17A944Q;

- Palazzini Finetti Dianella, nata a Bologna (Bo) il 06/11/1946, residente a Bologna in Via Guerrazzi 28, CF PLZDLL46S46A944F;

- che i soggetti sopraindicati hanno dichiarato di essere proprietari del bene sito in Comune di Finale Emilia, Foglio 88, Mappale 590p, di avere piena disponibilità e libertà dello stesso, che il predetto bene è libero da vincoli e gravami e di non effettuare alcun atto di disposizione sullo stesso;

- che i soggetti hanno inoltre comunicato, unitamente alla dichiarazione di accettazione, che il bene in parola è oggetto di un contratto di affitto, in quella sede consegnato, stipulato con l'Azienda Agraria Vivaistica Previdi di Previdi Luigi, con sede in Finale Emilia Via Vettorea 48, codice fiscale azienda 02239560366, del quale ha già fornito tutti gli estremi ed i titoli comprovanti il proprio diritto a vedere riconosciuta l'indennità in qualità di affittuario: Contratto di affittanza agraria ex art. 45 L. 203/82 registrato il 23/12/2010 con n. 2715.

- verificato che l'affittuario ha diritto a percepire l'indennità di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001;

Rilevato che il Commissario Straordinario ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree in argomento;

Considerato che l'importo così stabilito trova copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, nell'ambito della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.I. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione delle indennità così accettate;

Visti:

- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- La Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

- 1) di annullare in autotutela e sostituire integralmente il Decreto n. 1140 del 22/11/2013, poiché successivamente all'adozione del decreto medesimo, è emerso un chiarimento dalla competente Agenzia delle Entrate in relazione all'applicazione dell'Imposta sul valore aggiunto in capo all'affittuario di area agricola ricompresa in "Zona E2 agricola – agricola periurbana di salvaguardia ecologico – ambientale", da cui risulta che la stessa NON è dovuta;
- 2) di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, all'espropriazione dell'area individuata al Foglio 88, Mappale 590p del comune di Finale Emilia, catastalmente intestata ai Sig.ri:
 - Palazzini Finetti Antonio Davide, nato a Bologna (Bo) il 17/10/1950, residente in Via Lazio 29, CF PLZNND50R17A944Q;
 - Palazzini Finetti Dianella, nata a Bologna (Bo) il 06/11/1946, residente a Bologna in Via Guerrazzi 28, CF PLZDLL46S46A944F;
- 1.a) di dare atto che i beni oggetto di esproprio sono stati immessi nel possesso del Commissario Straordinario con la redazione di verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;
- 1.b) di dare atto che in base alla convenzione tra il Commissario Straordinario e l'Agenzia delle Entrate di Bologna, sono state redatte le stime dei valori dei beni oggetto del procedimento, in base alle quali sono state determinate e notificate le indennità dovute;
- 3) di dare atto che a fronte delle accettazioni pervenute dalle proprietà (Allegato 1a e 1b), agli atti dell'Autorità Espropriante, occorre procedere alla liquidazione delle indennità di espropriazione

e di occupazione temporanea per complessivi € 247.858,12 (diconsi Euro duecentoquarantasettemilaottocentocinquantotto/12), mediante bonifico bancario come concordato nelle rispettive accettazioni, precisando che oltre alle indennità da corrispondersi ai proprietari, è presente un importo a favore dell'Azienda Agraria Vivaistica Previdi di Previdi Luigi, con sede in Finale Emilia Via Vettorea 48, codice fiscale azienda 02239560366, del quale sono stati forniti tutti gli estremi ed i titoli comprovanti il proprio diritto a vedere riconosciuta l'indennità in qualità di affittuario, come da Contratto di affittanza agraria ex art. 45 L. 203/82 registrato il 23/12/2010 con n. 2715 ;

- 4) di dare atto che agli effetti fiscali, le somme liquidate non saranno assoggettate alla ritenuta di legge del 20% a seguito della qualificazione dell'area di cui al Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità espropriante; si invoca la tassazione in misura fissa per le imposte di registro (art. 1 Tariffa, 1a parte, all. A DPR n. 131/1986) ed ipotecaria (ar. 2 Tariffa all. D.Lgs. n. 347/1990), l'esenzione dall'imposta di bollo (ris. Direz. Centr. Normativa e contenzioso del 31/07/2002, n. 254), nonché l'esenzione dall'imposta catastale (art. 10, c. 3,m D.Lgs. n. 347/1990) e dalla tassa ipotecaria (art. 19, D.Lgs. n. 347/1990);
- 5) di dare atto che l'importi di cui al punto 3) trova copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, nell'ambito della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 6) di dare mandato all'Agenzia di Protezione Civile di procedere alle predette liquidazioni bonificando l'importo, per complessivi € 247.858,12, come segue:
 - Palazzini Finetti Antonio Davide € 75.573,41 sul C/C IBAN IT22M0538724203000000009223;
 - Palazzini Finetti Dianella € 75.573,41 sul C/C IBAN IT68J0638502401100000009840;
 - Azienda Agraria Vivaistica Previdi di Previdi Luigi, in qualità di affittuario, € 96.711,30 sul C/C IBAN IT75U0565266750CC0040010794;
- 7) di dare atto che, ad avvenuto deposito, con successivo provvedimento, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, si procederà all'emissione del decreto di esproprio, quantificando e liquidando in quella sede le imposte e spese correlate agli adempimenti successivi.

Bologna lì, 27 novembre 2013

Vasco Errani


DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 328/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei (EMT).

Preso atto i Dichiaranti che:

- il programma "Programma Operativo Municipi", condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012 e successivamente approvato con proprie ordinanze n. 26 del 22 agosto 2012, n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013 e n. 105 del 12 settembre 2013, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività tecnica ed amministrativa dei comuni;
- i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Municipali Temporanei e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 28 del 24/08/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;
- con il Decreto n. 1054 del 16/10/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Edifici Municipali Temporanei promosso dal Commissario Straordinario per la ricostruzione;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nella Sig.ra Palazzini Finetti Dianella, nata a Bologna (Bo) il 06/11/1946, residente a Bologna in Via Guerrazzi 28, CF PLZDLL46S46A944F;

DICHIARA

Ass. del. Delegato

1. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 3 nel Decreto n. 1054 del 16/10/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione nonché della presenza dell'affittuario, l'importo è stato conseguentemente calcolato ed allegato alla presente dichiarazione in schede riepilogative;
2. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca condizione per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
3. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene a favore del Commissario Straordinario, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Cassa di Risparmio in Bologna, intestato a Palazzini Finetti Dianella IBAN IT68J0638502401100000009840.
4. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertori azioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
5. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.l. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
6. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione, fatta eccezione per l'affittuario del fondo in parola identificato nell'Azienda Agraria Vivaistica Previdi di Previdi Luigi, con sede in Finale Emilia Via Vettore 48, codice fiscale azienda 02239560366 del quale ha già fornito tutti gli estremi ed i titoli comprovanti il proprio diritto a vedere riconosciuta l'indennità in qualità di affittuario: Contratto di affittanza agraria ex art. 45 L. 203/82 registrato il 23/12/2010 con n. 2715. Tale indennità sarà corrisposta mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Banca Popolare San Felice sul Panaro, intestato a Previdi Luigi IBAN IT75U0565266750CC0040010794;
7. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione, diversi da quanto evidenziato al precedente punto 6. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
8. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;

Dianella Palazzini Finetti

9. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;
10. Di dare atto che ai fini fiscali, essendo l'area classificata dal CDU rilasciato dal Comune di Finale Emilia come area "Zona E2 agricola – agricola periurbana di salvaguardia ecologico-ambientale" e parte in "Cortine alberate per la mitigazione dell'impatto acustico ed ambientale", l'Autorità espropriante provvederà al versamento della ritenuta di legge, a titolo di imposta, se ed in quanto dovuta.

Bologna 15-11-2013

Per la Proprietà

Nicoletta Plasserini

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 328/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei (EMT).

Preso atto i Dichiaranti che:

- il programma "Programma Operativo Municipi", condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012 e successivamente approvato con proprie ordinanze n. 26 del 22 agosto 2012, n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013 e n. 105 del 12 settembre 2013, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività tecnica ed amministrativa dei comuni;

- i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Municipali Temporanei e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 28 del 24/08/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

- con il Decreto n. 1054 del 16/10/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;

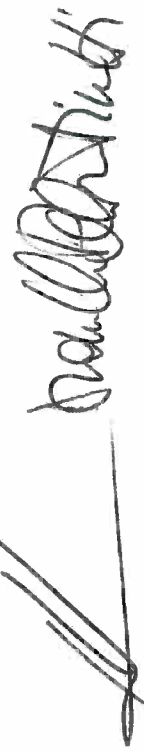
- i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Edifici Municipali Temporanei promosso dal Commissario Straordinario per la ricostruzione;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Palazzini Finetti Antonio Davide, nato a Bologna (Bo) il 17/10/1950, residente in Via Lazio 29, CF PLZNN50R17A944Q;

DICHIARA



1. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 3 nel Decreto n. 1054 del 16/10/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione nonché della presenza dell'affittuario, l'importo è stato conseguentemente calcolato ed allegato alla presente dichiarazione in schede riepilogative;
2. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca condizione per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
3. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene a favore del Commissario Straordinario, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, intestato a Paiazzi Finetti Antonio Davide IBAN IT22M053872420300000009223.
4. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
5. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.l. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
6. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione, fatta eccezione per l'affittuario del fondo in parola identificato nell'Azienda Agraria Vivaistica Previdi di Previdi Luigi, con sede in Finale Emilia Via Vettore 48, codice fiscale azienda 02239560366 del quale ha già fornito tutti gli estremi ed i titoli comprovanti il proprio diritto a vedere riconosciuta l'indennità in qualità di affittuario: Contratto di affittanza agraria ex art. 45 L. 203/82 registrato il 23/12/2010 con n. 2715. Tale indennità sarà corrisposta mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Banca Popolare San Felice sul Panaro, intestato a Previdi Luigi IBAN IT75U0565266750CC0040010794;
7. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione, diversi da quanto evidenziato al precedente punto 6. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
8. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;

Handwritten signature

Handwritten signature

9. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;
10. Di dare atto che ai fini fiscali, essendo l'area classificata dal CDU rilasciato dal Comune di Finale Emilia come area "Zona E2 agricola – agricola periurbana di salvaguardia ecologico-ambientale" e parte in "Cortine alberate per la mitigazione dell'impatto acustico ed ambientale", l'Autorità espropriante provvederà al versamento della ritenuta di legge, a titolo di imposta, se ed in quanto dovuta.

Bologna 15-11-2013

Per la Proprietà



Daniele Basso